

13 giugno 2015

## Caos rifiuti, arrivano i commissari ad acta

**SICILIA.** La prossima settimana i decreti di nomina che interessano oltre 80 Comuni

**PALERMO.** Caltanissetta ed Enna, ma anche Bagheria, Carini, ed ancora Partinico ed Isola delle Femmine. Sono solo alcuni dei Comuni siciliani in cui verranno inviati i commissari ad acta dall'Assessorato regionale all'Energia. Partiranno all'inizio della prossima settimana oltre 80 decreti di nomina di commissari ad acta nei comuni siciliani affinché si proceda al recupero delle somme per effettuare i pagamenti e le pendenze che gli Ato (Ambiti territoriali ottimali) hanno, principalmente nei confronti dei lavoratori. L'elenco è lungo e si completerà con i decreti dei prossimi giorni.

I commissari ad acta, secondo quanto previsto dalla legge, verranno retribuiti con un compenso in relazione alle somme che andranno a recuperare. L'obiettivo è quello di fornire ancora un'accelerazione alla situazione assolutamente impantanata che ha come protagonisti i territori ed i 27 Ato della Sicilia. Ad oggi il superamento del vecchio sistema appesantito da gestioni spesso inefficaci, è rimasto solo sulla carta. Tra burocrazia e necessità di rendere agili i meccanismi di transizione verso le nuove strutture di gestione si inserisce un'ulteriore nota. L'assessorato all'Energia infatti, in coincidenza dell'approssimarsi della scadenza del prossimo 30 giugno, data in cui scade l'ordinanza che ha autorizzato negli ultimi 18 mesi la Regione siciliana alla proroga degli Ato, ha emanato una direttiva con cui «è sospesa, fino all'effet-

tiva adozione dei Piani d'ambito, la verifica dei piani di intervento trasmessi dopo la data di pubblicazione della presente direttiva».

La richiesta unanime da parte dei sindacati di Cgil, Cisl rete ed Uiltrasporti, era pervenuta nei giorni scorsi come ulteriore spunto di sollecitazione per arrivare all'approvazione dei piani di intervento, in assenza del piano d'ambito che in dettaglio prevede, la ricognizione delle infrastrutture, un piano economico e finanziario, ed un programma degli interventi. L'assessore regionale all'Energia Vania Contrafatto chiarisce: «La direttiva determina e conferisce uno strumento di accelerazione rispetto allo stato delle cose. Svolge una funzione di riordino della legge 9 del 2010. È un ulteriore passaggio che vuole avere lo scopo di accelerare il transito verso le Srr. Di molti piani d'ambito si sta verificando la congruenza molti altri sono stati depositati. Ci era anche stata sollecitata dai sindacati, ma ripeto questa è una vicenda, nella quale ognuno deve fare la propria parte senza sottrarsi alle responsabilità».

L'obiettivo finale della vicenda sollecitata anche dalle parti sociali, è quello di arrivare ad una rapida approvazione delle dotazioni organiche delle Srr, società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti, che dovrebbero restituire ai comuni la gestione del servizio rifiuti.

Tra i passaggi specifici più importanti al momento, nel groviglio di situazioni contrapposte, occorre consentire il passaggio del personale dagli Ato in liquidazione, e dei piani d'ambito.

**GIUSEPPE BIANCA**

Obama day all'Espresso  
L'annuncio di un nuovo  
dossier contro la criminalità, l'indagine  
sulle attività di Berlusconi

### Marino "commissariato" con Gabrielli? «Per il Giubileo lavoriamo assieme»

M5S: Giubileo sociale, si dimetta. Mela Capitale, gli altri 5 interrogati domenica



**Caos rifiuti, arrivano i commissari ad acta**  
ROMA. Un processo settentrionale a carico di vertici del movimento che il Cossup

**Il Papa: «Previ a data fissa  
con omicidi alla Perugia»**  
ROMA. Il papa si prepara a una visita pastorale in Umbria, in occasione del

**Amici Profumo**  
di Mondo Milano

